

Caratteristiche dello stile assertivo

1. Dire solo quello che si intende dire;
2. Fare richieste in modo gentile, ma fermo;
3. Guardare l'alunno negli occhi prima di fargli una richiesta;
4. Far seguire alla richiesta un'immediata supervisione;
5. Non rivolgere un ordine in modo interrogativo. Ricordare all'alunno che l'ordine va eseguito;
6. Rivolgersi direttamente all'interessato piuttosto che a un intermediario;
7. Trattare in privato anziché in pubblico;
8. Evitare i confronti;
9. Protestare verbalmente e non con la mimica;
10. Evitare il sarcasmo e l'ironia;
11. Affrontare un argomento alla volta;
12. Evitare di usare espressioni quali "sempre", "mai", e simili;
13. Essere concreti e precisi;
14. Esprimersi in prima persona ("Io penso che...");
15. Presentare l'aspetto positivo della critica;
16. Suggestire una soluzione realistica e accettabile.

Esempi di comunicazioni passive

“Non credi che sia il momento di essere già pronto per andare al tuo posto?”.

“Quante volte devi dirti di tenere ordinato il banco?”.

“Non credi che ora dovresti riprendere il compito?”.

Esempi di comunicazioni aggressive

“Sei pigro e capriccioso! Sembri un alunno di due anni!”.

“Testone! Non sei capace di esprimerti meglio?”.

“non mi stai mai a sentire. Sai come fare ad andare avanti?” (stupido è implicito).

Esempi di comunicazioni assertive

“Quando finirai il compito potrai giocare”.

“Gli insulti sono contro le regole. Smettila di usarli o dovrai subire le conseguenze”.

“Smetti immediatamente di insultare o sarai escluso dal gioco”.

“Vedo che in questo momento sei proprio furioso, vuoi parlare di quello che è successo”.